Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 2225

Oggetto: Situazione critica della dotazione organica e cessazioni strutturali di personale medico presso l'Ospedale di Cles.

La mia preoccupazione per la sorte dell'Ospedale di Cles è ormai elevatissima, e se continuo a occuparmene con tanta insistenza è soprattutto perché in questo momento nessuno sta realmente prendendo in mano la situazione.

Mentre in aula attendevo la risposta al question time attraverso la quale l'Assessore mi confermava che ben due chirurghi lasceranno l'Unità Operativa di Chirurgia, sono venuta a conoscenza di un'altra notizia altrettanto allarmante: tre unità mediche lasceranno infatti anche l'Unità Operativa di Medicina dello stesso nosocomio. Una circostanza che ho immediatamente anticipato in diretta all'Assessore Tonina, trovandomi costretta a porre nuovamente e con forza la questione all'interno di questa interrogazione, di fronte a un fenomeno di cessazioni di medici presso l'Ospedale di Cles che appare ormai del tutto strutturale.

Senza entrare nel merito delle singole scelte personali, in questo momento la motivazione specifica di ogni singola cessazione passa in secondo piano. È una dinamica che dovrebbe essere semmai di primario interesse dei vertici aziendali, i quali tuttavia pare non abbiano mai voluto approfondire le reali cause di questa fuga. Quando l'abbandono di un presidio diventa un fenomeno strutturale, anche la motivazione più nobile o legittima, come una progressione di carriera o un trasferimento di sede, si trasforma inevitabilmente in un problema sistemico per la tenuta dell'ospedale e dei suoi servizi.

A mio modo di vedere, la situazione è di una gravità inaudita e rischia di compromettere irreparabilmente la tenuta dell'intero presidio.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. se trovi conferma il fatto che tre risorse mediche stiano effettivamente cessando il proprio servizio presso l'Unità Operativa di Medicina.
2. Come la Giunta pensi di far fronte a questa emergenza, visto che presso l'Ospedale di Cles, così come negli altri ospedali territoriali, il Pronto Soccorso è strettamente collegato e dipendente dal personale del reparto di medicina, e stiamo parlando di un servizio che già oggi naviga in grosse e conclamate difficoltà.
3. Se intenda assumere una gestione diretta e risolutiva dell'Ospedale di Cles, per ridargli finalmente la dignità che merita e restituirgli quella visibilità, quella attrattività e quelle peculiarità che ha sempre avuto nel nostro sistema sanitario.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

03 novembre 2026